Riceviamo e pubblichiamo:

Federazione Nazionale della Stampa Italiana

Roma 4 marzo 2010

La Federazione Nazionale della Stampa Italiana comunica:

"L'informazione, la circolazione delle idee, il confronto delle voci non si possono interrompere. Dopo l'improvvida delibera della Vigilanza e la sciagurata decisione del cda Rai di bloccare tutte le trasmissione di approfondimento, la Fnsi ritiene che i colleghi e in particolare i giornalisti ed i conduttori, colpiti da queste decisioni bavaglio, vadano sostenuti nella prosecuzione del loro lavoro anche con iniziative straordinarie. Nei teatri, nelle piazze, negli studi televisivi (che emittenti saranno in grado di mettere a disposizione) è possibile continuare a fare ciò che è stato brutalmente proibito. La manifestazione del 3 ottobre scorso a Piazza del Popolo e la stessa massiccia presenza di giornalisti e cittadini in quella di martedì 2 marzo davanti agli studi di via Teulada a Roma sono la dimostrazione che l'opinione pubblica non vuole farsi scippare il diritto di avere una libera informazione e la pluralita' di punti di vista e di espressioni culturali e professionali.

Il Sindacato dei giornalisti sarà al fianco dei colleghi e dei conduttori dei talk show ingiustamente colpiti, assicurando la copertura politico-sindacale relativamente alle iniziative che, eventualmente anche collegialmente, vorranno prendere in questo senso".